

“Mentre sulle pagine dei giornali fioccano le crudeli classifiche internazionali delle migliori università, dove dobbiamo rallegrarci se scopriamo che le nostre migliori sono vicine alla duecentesima posizione, ci ritroviamo, a settembre, dove ci eravamo lasciati: al DDL Gelmini.

Al tormentone riforma si / riforma no aggiungiamo quello governo si / governo no. Il quadro politico infatti, è cambiato e il rischio di una crisi è forte.

Occorre, quindi capire, se il Parlamento avrà la forza di portare avanti una discussione su un disegno di legge che come CISL Università abbiamo giudicato da non prendere a scatola chiusa.

Seguiremo il dibattito sulle pagine della nostra newsletter, che riprenderà ora a raggiungerVi nelle Vostre caselle postali dopo una lunga pausa.

Antonio Marsilia
Segretario Generale
Federazione CISL Università

Ddl riforma Gelmini presto la discussione alla Camera

Il 15 settembre dovrebbero riprendere alla Camera i lavori del DDL Gelmini dopo il via libera del Senato del luglio scorso.

Il provvedimento, a cui è stato assegnato il numero 3687, contiene norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.

Per la Federazione CISL Università è necessario che la Camera dei Deputati accolga gli emendamenti avanzati dal sindacato con particolare riferimento alla posizione dei ricercatori confermati titolari di supplenze o affidamenti e alla stabilizzazione degli aggregati, in considerazione del fatto che verosimilmente non sarà possibile un passaggio generalizzato nel ruolo degli associati.

E' fondamentale, inoltre, avviare un'azione di rifinanziamento del sistema universitario e definire una diversa modulazione della retribuzione dei docenti e della loro carriera. I tagli previsti dalla finanziaria per il FFO porterà al collassamento immediato della maggioranza degli atenei inclusi quelli che ormai da tempo hanno avviato serie politiche di risanamento.

Urgente il DPR sul Reclutamento AFAM

Dopo la recente chiusura della vertenza contrattuale 2006-2009 occorre avviare e chiudere in tempi brevi le cosiddette “code contrattuali” per consentire quella completezza ordinamentale necessaria a garantire condizioni di lavoro favorevoli agli operatori del settore e il pieno raggiungimento degli scopi della riforma. In questo cammino uno dei punti più urgenti è l’emanazione dello schema di D.P.R. sul “Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema dell’alta formazione artistica musicale e coreutica, nonché per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico” la cui discussione nelle aule parlamentari deve essere avviata con estrema urgenza.

RSU: vogliamo il diritto di voto

Il voto democratico per il rinnovo delle RSU nel pubblico impiego è irrinunciabile ed è un diritto universale dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali che li rappresentano e che vorrebbero che esso si esercitasse nel pieno rispetto delle leggi. E' questa la posizione ufficiale della CISL sul tema delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Per questo occorre risolvere le incoerenze tra D.Lgs 165 del 2001 e Legge Brunetta che attualmente disciplinano la materia e sciogliere il nodo della definizione dei comparti che saranno obbligatoriamente ridotti dalla legge Brunetta e aprire la fase elettorale.

NiUsletter 1/2010
10 settembre 2010



CONQUISTE
del LAVORO
Leggi il giornale online



**A TUTTI GLI ISCRITTI
GARANZIA INFORTUNI
GRATUITA**

CISL, in collaborazione con Unipol, offre gratuitamente a tutti gli iscritti una diaria in caso di ricovero ospedaliero dovuto a infortunio di qualsiasi natura (professionale ed extraprofessionale)

SCEGLI DI ESSERCI

La Federazione CISL Università fa propri i principi ispiratori della CISL e opera per la tutela dei diritti dei dipendenti delle Università, comprese le AOU e le istituzioni AFAM

*Segretario Generale
Antonio Marsilia
Redazione
Marino Midena
Federazione CISL
Università Via Rovereto, 11
Roma 00198
Telefono 068840772-
068413556
Fax 068844977
www.cisluniversita.it
info@cisluniversita.it*

Riforma fiscale, CISL e UIL mobilitate il 9 ottobre

CISL e UIL scenderanno in piazza il 9 ottobre a Roma per chiedere una "svolta nella politica economica a partire dalla riforma fiscale". "Oggi più che mai - spiega Raffaele Bonanni, abbiamo bisogno di stare in campo con le nostre parole d'ordine. Parole d'ordine che dobbiamo rilanciare per distinguerci dalla politica e per stimolarla ad affrontare le questioni che noi poniamo". Su tutte la riforma fiscale, tema su cui la CISL insiste da molto e rispetto al quale ha già ottenuto risultati significativi. La manifestazione sarà anche l'occasione per CISL e UIL di rilanciare la lotta agli sprechi e alle inefficienze e l'avvio delle riforme di sistema. E' questa l'unica strada, sottolinea il leader della CISL, per "recuperare risorse per il Paese". La manifestazione di Roma sarà, dunque, un chiaro messaggio a tutte le forze politiche e sociali.

Piano Sacconi per il lavoro

"Liberare il lavoro per liberare i lavori" è il titolo del piano triennale presentato alle parti sociali nei giorni scorsi dal Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi. Con il Piano si vuole concorrere a promuovere la crescita economica e una maggiore occupazione. Il documento è suddiviso in due macro aree. La prima propone un'analisi delle azioni portate avanti in questo primo biennio di governo. La seconda parte del Piano è invece finalizzata a definire le priorità da perseguire per liberare il lavoro dalla illegalità, dal pericolo, dal centralismo regolatorio e dalla incompetenza.

Raccolta fondi per l'alluvione in Pakistan

Sono 15 milioni le persone, per la metà bambini, in fuga per la vita; più di 1.400 le morti accertate. Case, scuole, strade, campi coltivati sono stati spazzati via dalla furia dei monsoni. Un futuro compromesso, un presente a rischio: 6 milioni di persone hanno bisogno di aiuti alimentari, 7 milioni sono senza tetto.

Il drammatico bilancio dell'alluvione in Pakistan non lascia spazio a facili speranze. Per fronteggiare l'emergenza l'ISCOS CISL ha lanciato un appello urgente per la raccolta fondi. L'iniziativa è coordinata con l'Ambasciata del Pakistan in Italia, che provvederà al trasporto gratuito in loco, con l'appoggio dello storico partner locale, il sindacato nazionale PWF, Pakistan Workers' Federation.

Le donazioni possono essere effettuate:

- con carta di credito online su www.iscos.cisl.it;
- con versamento su c/c postale n. 68901008 intestato a Iscos Cisl, L.go A. Vessella 31, 00199 Roma-causale: Donazione Emergenza Pakistan
- con bonifico bancario, Banca Popolare Etica, iban IT48 J050 1803 2000 0000 0101 547 intestato a Iscos Cisl - causale: Donazione Emergenza Pakistan